

CONVENZIONE

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E DOMOTICA NELLE ABITAZIONI PRIVATE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Siderno, presso la sede comunale, Piazza Vittorio Veneto

TRA

Il Comune di Siderno, Codice Fiscale 00132240805/Partita I.V.A. 00272360801, nella persona di _____, nato a _____ il _____ in qualità di Rappresentante Legale del soggetto attuatore dell'operazione (Beneficiario finale — d'ora in avanti Beneficiario.

E

La Signora _____ nata a _____ il _____ C.F. _____, in qualità di tutrice del Destinatario - d'ora in avanti destinatario.

(Il Comune di Siderno ed il Destinatario, congiuntamente vengono definite "Le Parti")

Premesso che :

- Il Beneficiario é il soggetto realizzatore del progetto, al quale compete l'individuazione dei soggetti attuatori dei singoli interventi;
- Per "Destinatario" s'intende, nella presente Convenzione, il soggetto privato attuatore del singolo intervento, per meglio dire il soggetto che riceve l'aiuto ed esegue l'operazione in ragione della quale ha richiesto il contributo;
- Per "Progetto" s'intende, nella presente Convenzione, l'insieme dai singoli interventi ammessi a finanziamento dall'Amministrazione Regionale a favore del Comune Beneficiario;
- con Decreto n.7127 del 20/06/2011, é stato approvato l'Avviso Pubblico "Case Accessibili" - Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e domotica nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili -, secondo gli indirizzi dalla linea di intervento 4.2.1.1;
- l'Avviso Pubblico é stato pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Calabria n°25, il 24/06/2011, parte III";
- con D.D.G. n°10685, del 30/08/2011 il predetto Avviso Pubblico é stato rettificato ed integrato;
- con D.D.G. n°15600, del 14/12/2011, é stata nominata la Commissione di Valutazione;

- la costituita Commissione di Valutazione ha provveduto ad esaminare, secondo i criteri stabiliti nel citato Avviso Pubblico, la domanda di contributo, ammettendo n. 127 Progetti con 327 Destinatari, per un importo complessivo pari ad €. 5.183.110,73;
- che con Decreto n°15438 del 30/10/2012 è stata approvata la graduatoria provvisoria;
- che con Decreto n°9860 del 18/07/2013, è stata approvata la graduatoria definitiva per la concessione dei contributi;
- il punto 13 "Entità del contributo, modalità di erogazione e rendicontazione" del su richiamato Avviso Pubblico stabilisce la stipula di una apposita Convenzione, per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, fra Amministrazione Comunale e i Soggetti beneficiari, quale atto formale che definisce e disciplina:
 - a) gli importi del finanziamento concesso;
 - b) le modalità attuative del provvedimento di finanziamento;
 - c) le obbligazioni delle parti;
 - d) il cronoprogramma di attuazione del progetto;
 - e) la responsabilità del soggetto Beneficiario per la gestione contabile, il monitoraggio e la comunicazione del progetto;
 - f) le modalità di valutazione e controllo per tutte le fasi di realizzazione del progetto;
 - g) le modalità per la realizzazione del collaudo;
 - h) le modalità di attestazione delle spese effettuate e di rendicontazione finale;
 - i) gli obblighi giuridici tra la parti.
- la Convenzione stipulata dal Comune di Siderno con la Regione Calabria in data 23/12/2013 prot. n. SIAR 400356 , acquisita al protocollo dell'Ente in data 23/01/2014 al n. 1867 con la quale si stabiliscono i criteri regolanti il finanziamento per la realizzazione di interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e domotica nelle abitazioni private dei soggetti diversamente abili;

VISTI, inoltre:

- il POR Calabria FESR 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6322 del 7 dicembre 2007;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i..
- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006 sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il DM 27 Agosto 1999, n. 332 (Nomenclature Tariffarie delle pretese poste a carico del Servizio Sanitario Nazionale);

- la Delibera di Giunta Regionale n°287 dei 05/04/2008 "D.M. 332/99, art. 4, comma 12: cessione in comodato di dispositivi protesici-dispositivi";
- la Legge 9 gennaio 1989, n°13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- la Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici - 22 giugno 1989, n. 1669/U.L., "Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13.";
- il Decreto ministeriale 14 giugno 1989, °236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati...";
- il D.P.R. 24/07/1996 n°503 "Recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche";
- la Legge n°104/92 e s.m.i., "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la Legge Regionale n°8, dei 23/07/'1998 "Eliminazione delle barriere architettoniche";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il D.P.R. 06/06/2001, n°380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- il D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- la Legge Regionale n. 1 dell'11/01/2006.
- la Legge 13 agosto 2010, n°136 "Nuove disposizioni antimafia" in merito alla tracciabilità delle spese;
- il Decreto Legislativo 12 novembre 2010 n°187 "Misure urgenti in materia di sicurezza";

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

(PREMESSE)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2

(FINALITÀ)

La presente Convenzione è rivolta alla realizzazione di azioni finalizzate a sostenere e garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata, promuovendo la piena integrazione nella famiglia, nell'ottica di favorire il sistema di assistenza domiciliare.

La finalità fondamentale è quella di ottimizzare i servizi di assistenza e il supporto all'autonomia delle persone handicappate, favorendo l'eliminazione delle barriere nelle abitazioni, e di assicurare il benessere della persona attraverso lo sviluppo e la conservazione delle capacità fisiche e psichiche, facendo svolgere una soddisfacente vita di relazione ed essere parte attiva della società.

Lo scopo è, quindi, quello di predisporre interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata.

L'eliminazione delle barriere architettoniche s'inserisce nel quadro di pianificazione per il quale questo Ente è stato individuato quale beneficiario, con l'intento di assicurare il mantenimento in famiglia del disabile e la partecipazione attiva e lavorativa del medesimo soggetto nella società.

ARTICOLO 3

(OGGETTO)

La presente Convenzione sottoscritta dal soggetto Destinatario disciplina il rapporto fra le Parti secondo quanto stabilito dalla Convenzione , citata in premessa, per la realizzazione del Progetto comprendente i singoli interventi di seguito elencati, per un contributo complessivo concesso, I.V.A. inclusa, pari ad €. 25.000,00 , relativamente alle tipologie di intervento, del Avviso Pubblico , e più specificatamente:

A) Eliminazione barriere architettoniche;

B) Domotica e soluzioni tecnologiche per il miglioramento della qualità della vita.

Elenco dei soggetti privati attuatori dei singoli interventi:

N. ordine	COMUNE	N. PROGETTO	DESTINATARIO	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	IMPORTO QUADRO ECONOMICO INVESTIMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	PUNTEGGIO SINGOLO INTERVENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROGETTO	FINANZIAMENTO BENEFICIARIO
10	SIDERNO	273	C. V.			€.28.570,00	€.25.000,00	70	70	€. 25.000,00

ARTICOLO 4

(ATTIVITA' PREVISTE)

Le attività previste sono quelle individuate dal Progetto approvato a seguito del citato Avviso Pubblico che viene posta a base della presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

ARTICOLO 5

(FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO)

Il Comune di Siderno provvederà a trasferire in favore del Destinatario , il contributo assegnato tramite accredito ,

1. un'anticipazione pari all'80% del contributo pubblico assegnato successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;

2. il saldo pari al 20% del contributo pubblico assegnato solo a seguito della dimostrazione della spesa dell' 80% già trasferita a titolo di anticipazione e dei relativi controlli sulla documentazione amministrativa e contabile;

3. l'erogazione dell'anticipazione, di cui al precedente punto 1), verrà trasferita al soggetto destinatario previa l'acquisizione della seguente documentazione:

a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione del proprietario e del tecnico incaricato, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relative all'idoneità dell'uso dell'unità immobiliare facente parte del Progetto ammesso a contributo ;

ARTICOLO 6

I lavori devono essere ultimati entro il 23/07/2014.

ARTICOLO 7

(LAVORI)

Il Destinatario è tenuto a garantire l'esecuzione dell'intervento e che non sussistano impedimenti di sorta alla realizzazione del medesimo intervento così come risultante dal Progetto e che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa costituire carico o onere per il Beneficiario. Inoltre deve

garantire che i lavori che dovranno essere condotte nel più rigoroso rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di leggi comunitarie, nazionali e regionali.

ARTICOLO 8

(PROROGHE)

Nessuna proroga potrà essere concessa ai tempi di realizzazione e di ultimazione del Progetto, previsti dalla presente Convenzione, al fine di non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi programmatici e finanziari del POR Calabria FESR 2007/2013.

Per ragioni del tutto eccezionali, sempreché ciò non comporti la sanzione del disimpegno automatico a danno del Comune di Siderno e a seguito di autorizzazione da parte della Regione Calabria , potranno essere concesse proroghe a condizione che il Soggetto Destinatario:

- a. presenti una richiesta formale di proroga al Comune Di Siderno -Settore 5 Assetto e Gestione del Territorio;
- b. corredi tale richiesta con motivazioni e o documentazione che dimostrino il carattere di eccezionalità .

Il Comune Di Siderno provvederà ad inoltrare alla Regione Calabria la richiesta di proroga per l'autorizzazione e a comunicare le determinazioni assunte in merito alla concessione della stessa.

ARTICOLO 9

(VARIANTI)

Le opere saranno realizzati in aderenza agli interventi previsti dal Progetto, nel rispetto dei termini sanciti con la presente Convenzione.

Il Destinatario dell'agevolazione, è tenuto, nel caso di eventuali variazioni progettuali effettuate in sede di progettazione esecutiva, rispetto al programma d'investimento approvato, ad informare il Beneficiario, al quale dovrà trasmettere la documentazione delle modifiche con le relative motivazioni.

Le eventuali variazioni non potranno generare mutamenti in aumento del contributo concesso. L'approvazione di ogni significativa variazione progettuale apportata dal Destinatario in sede di progettazione esecutiva non rientrante nella normale evoluzione progettuale é ad insindacabile giudizio della Regione.

Il Soggetto Beneficiario, quindi, nel caso di eventuali modifiche sostanziali e di variazioni nelle modalità di esecuzione del Progetto, da parte del Destinatario, dovrà richiedere una specifica autorizzazione all'Amministrazione Regionale.

Ogni variazione in corso d'opera, in ogni caso, non deve:

- a. determinare ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale e Comunale ;
- b. prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili ai sensi dell'Avviso pubblico;
- c. pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto e/o compromettere la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso;

Il soggetto Destinatario , in ogni caso, é responsabile di eventuali maggiori oneri derivanti dall'esecuzione di varianti, prima della relativa autorizzazione.

In caso di accertate significative difformità, non preventivamente approvate, o di gravi irregolarità che comportino una sostanziale alterazione delle finalità o delle caratteristiche dell'intervento, oppure un'effettiva modifica degli investimenti realizzati e delle scadenze previste per l'esecuzione delle spese, si potrà incorrere nella sospensione e nell'eventuale revoca della concessione del contributo pubblico o riduzione del suo importo, compreso il recupero delle eventuali somme erogate quale anticipazione,

maggiorate degli interessi calcolati al tasso di sconto ufficiale, in conformità a quanto previste dalla vigente normativa comunitaria.

ARTICOLO 10

(ADEMPIMENTI DEL DESTINATARIO)

Qualora il Destinatario dell'agevolazione intenda rinunciare al contributo deve dare contestuale comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. e alla Regione Calabria.

Il Destinatario dell'agevolazione è tenuto all'utilizzo del contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca delle stesse.

Il Destinatario dell'agevolazione è obbligato a non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene riguardo al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai **5 anni** dal momento in cui l'intervento è stato completato.

Il Destinatario dell'agevolazione trasmette al Beneficiario le eventuali varianti al programma d'investimento approvate.

ARTICOLO 11

(REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO)

Il Comune di Siderno si riserva il potere della revoca totale del finanziamento assegnato nei seguenti casi:

- a. mancato avvio e interruzione dei lavori anche per cause non imputabili al Soggetto Destinatario;
- b. qualora il Soggetto Destinatario non destini il contributo agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione a finanziamento;
- c. nel caso di contributo concesso suite base di dati, notizie e dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d. nel caso in cui la destinazione d'uso delle opere realizzate e dei beni acquistati con il contributo venga modificata ovvero i medesimi siano alienati nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- e. qualora il Soggetto Destinatario non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- f. nel caso di mancate e parziale cofinanziamento da parte del Destinatario;
- g. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del Soggetto Destinatario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso pubblico, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni comunitaria, nazionali e regionali vigenti.

Il Soggetto Destinatario dovrà provvedere alla restituzione del contributo, eventualmente ricevuto, a titolo di anticipazione nel caso di:

1. rinuncia ad avviare l'esecuzione del Progetto;
2. rinuncia a completare il Progetto;

L'entità del contributo sarà ridotta in proporzione nel caso in cui, a seguito della verifica finale, al Soggetto Destinatario venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse per il contributo concesso.

Qualora sia disposta la revoca totale del contributo, il Beneficiario dovrà provvedere al recupero della quota di contributo già erogata al soggetto Destinatario e, quindi, alla restituzione dell'intero ammontare dei contributi erogati.

Nel caso di revoca, parziale o totale, il Soggetto Destinatario, è vincolato alla restituzione delle somme erogate, con le seguenti maggiorazioni:

1. del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data dell'erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca;

Il mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste nella presente Convenzione comporta la revoca parziale o totale del finanziamento, fatta salva ogni sanzione prevista dall'ordinamento giuridico dello Stato.

ARTICOLO 12

(RAPPORTI TRA LE PARTI)

I soggetti firmatari concordano che i rapporti tra le parti sono regolati dalla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE}

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Soggetto Destinatario e il Comune di Siderno dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

Il Soggetto Destinatario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Comune, il quale provvederà a dare risposta nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il Soggetto Destinatario non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Comune abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente, sarà quello di Locri.

ARTICOLO 14

(RICHIAMO ALLE NORME DI LEGGI VIGENTI)

Per quanto non espressamente previste dalla presente Convenzione, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del Codice Civile perché applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, che, anche se non allegati alla presente convenzione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 15

(NORME APPLICABILI E TUTELA DELLA PRIVACY)

Per quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

I dati personali forniti all'Amministrazione comunale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dal Comune di Siderno per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo tacito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora il Comune debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

ARTICOLO 16

(CLAUSOLA RISOLUTORIA ESPRESSA)

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente Convenzione e negli eventuali successivi accordi operativi sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della Convenzione in caso di inadempimento.

Per il Soggetto "Destinatario" dell'intervento

Per il Comune di Siderno
Il Dirigente p.t. Settore N. 5
Assetto e Gestione del Territorio

Siderno, _____